

abusi infiltratisi nella Chiesa ed aprire i tesori della Chiesa legati alla indulgenza giubilare a quei fedeli, che erano stati impediti dal visitare l'eterna città. Il papa aveva fatto la concessione dell'indulgenza del giubileo anche a quei regni e paesi, in cui non vennero mandati speciali nunzi, fissandosi per lo più come sostituzione al viaggio di Roma, impossibile a molti, una visita ed una elemosina nella cattedrale locale.¹

Addì 13 agosto 1451 il papa nominò come legato pel regno francese il cardinale Estouteville molto autorevole ed amato a Parigi. La bolla di nomina dichiara missione di quel porporato lo stabilimento di una pace definitiva tra Francia e Inghilterra, necessaria doppiamente in vista dell'attacco degli infedeli.² Per la Francia quella era questione di vita, perchè tutto il paese si trovava in una condizione estrema quasi senza eguali. Tutti i mali del guerreggiare d'allora erano scoppiati sopra l'infelice nazione e le chiese, i monasteri e gli ospedali specialmente avevano orribilmente sofferto durante le lunghe guerre.³ Come per l'ad-

disposizioni per la riforma degli inconvenienti nella Chiesa; cfr. su ciò GROSSE 127, *Archiv. f. Schweiz. Gesch.* XIII, 246; cfr. 252, 27 *Jahresbericht der historisch-antiquarischen Gesellschaft für Graubünden* 46 s. *Bull. ord. procéd.* III, 20 s., 292 s., 323. DESJOLLE, *Désolation* I, 247 ss., 375 ss. *Mozz.* II, 289. *Zeitschr. des Berner Vereins* III, 790. RINGOLDT, *Kloster Einsiedeln* 234 s. LEMMENS 21. *Memoires* 21 s., 214. BALGRANO 476 ss.; G. BROTTO e G. ZONTA, *La facoltà teolog. dell'Università di Padova* I, Padova 1922, 73, 263 ss. V. anche la * lettera di due canonici di S. Bartolomeo a Vicenza dell'anno 1448 a Niccolò V (Biblioteca di Vicenza). Debito alla gentilezza del signor K. KELLER di Colonia la copia d'una ** breve di Niccolò V all'arcivescovo di Colonia in data di Roma 25 aprile 1450, in cui si affida al medesimo la riforma delle monache di S. Agata (Archivio civile di Colonia). Una * lettera di Niccolò V all'abate di S. Martino delle Scale, 10 giugno 1452, riguarda la riforma del convento femminile di S. Salvatore (Archivio di Stato in Palermo). E d'interesse anche una * relazione di Brognoli del 26 maggio 1449, dalla quale risulta con quanto rigore Niccolò V tenesse fermo all'osservanza delle regole monastiche (Archivio Gonzaga in Mantova). Sul procedimento del papa contro i falsificatori di indulgenze v. *Agnes Dei* vedi LEX, *Confession* III, 322 ss. e THURSTON 253.

¹ Ottenero questa concessione fra altri l'Ungheria, la Polonia, i regni spagnoli, Napoli, alcune diocesi svizzere ecc.; v. RATTALD 1450, n. 6; MANRI 69; Cusi IV, 426, 481. *Mon. Pol.* XI, 312, 314; LAYNE, *Cod. apst.* III, 56. *Archiv. f. Schweiz. Gesch.* XIII, 264, 268. NÖTHER 62 s. *Pos.* 142 ss. La * bolla di Niccolò V per Filippo di Borghina, *Dot. Romae* 1526, IV, 14. *Ber. nell'Archiv. civile di Malines* ora stampata presso F. FATHEN, *Codex diplom. secretiss. indulgentiarum verisimiliorum*, v. Grottingen 1922, 80 ss. Cfr. anche *Ann. de St. Louis* VIII, 441 ss. Su Napoli cfr. anche *Arch. Napol.* VI, 412.

² RATTALD 1451, n. 7. Nell'estensione della legazione di Estouteville v. App. n. 20.

³ Un quadro impressionante del patimento di Francia nel secolo XV è dato dal primo volume dell'opera documentaria di DUMÉNIL: *La Désolation des Eglises. Monastères, Hôpitaux en France vers le milieu du 15^e siècle* (Milon 1897).